

ATTO COSTITUTIVO DEL CENTRO PENSIONATI DI CONCOREZZO

Il giorno 29 NOVEMBRE 1989. in CONCOREZZO, presso  
il Centro Diurno "LA PALZZINA" in Via Libertà 12, i  
sottoscritti :

RECALCATI CARLETTO nato a CONCOREZZO il 10/02/1920

residente a CONCOREZZO in Via Pio XI 10

C.F. RCLCLT20B10C952B

ROVATI GIULIO nato a CONCOREZZO il 15/10/1920 residente

a CONCOREZZO in Via G. Marconi 50 C.F. RVTGLI20R15C952R

ROVATI CARLO nato a CONCOREZZO il 01/01/1923 residente

a CONCOREZZO in Via G. Marconi 52 C.F. RVTCRL23A01C952C

CANALI FRANCESCO nato a CONCOREZZO il 31/05/1924

residente a CONCOREZZO in Via G. Verdi 10

C.F. CNLFNC24E31C952Z

VALAGUSSA GIUSEPPE nato a CONCOREZZO il 19/09/1919

residente a CONCOREZZO in Via S. Francesco 34

C.F. VLGGPP19P19C952X

MANZONI ANNA nata a BARLETTA il 25/01/1916 residente

a CONCOREZZO in Via G. Carducci 8 C.F. MNZNNA16A65A669Z

BACCI GIUSEPPE nato a COLLE VAL D'ELSA il 18/10/1917

residente a CONCOREZZO in Via Don Girotti 14

C.F. BCCGPP17R18C847E

si sono riuniti ed hanno deciso di costituire un

Centro Sociale ricreativo denominato "CENTRO PENSIONATI"

approvando il seguente schema di Statuto che costitui=

sce parte integrante del seguente atto.

STATUTO DEL CENTRO PENSIONATI

ART. 1° E' costituito come Associazione non riconosciuta - ex Art. 36 C.C. - nel territorio del Comune di CONCOREZZO in Via Libertà 12 denominato CENTRO PENSIONATI

X ART. 2° Il Centro autogestito dai pensionati, che prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente, è aperto ai Cittadini anziani e pensionati. Esso, allo scopo di ovviare e prevenire eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione, ha il compito di realizzare, senza fini di lucro, un luogo di incontro e di iniziative, di organizzare servizi e di sviluppare programmi di carattere ricreativo, culturale e di lavoro (quest'ultimo inteso come fattore di aggregazione e socializzazione e non come strumento di utile economico individuale), che vedano gli associati ad un tempo destinatari e protagonisti.

IL CENTRO: promuove incontri e rapporti di collaborazione con le Istituzioni, gli Enti, le Associazioni, le scuole del territorio. Avvia indagini socio economiche in collaborazione con altri (in primo luogo con il Comune e le sue articolazioni) e sollecita interventi e misure per il miglioramento della qualità della vita alle istituzioni preposte.

Si fonda, sul piano economico, essenzialmente sul prin=

cipio dell'autofinanziamento, basato sull'autogestione e sul volontariato, con piena titolarità autonomia e responsabilità delle proprie iniziative. >

Il Centro Pensionati non ha nessuna connotazione partitica, pur nel rispetto del pluralismo e di tutte le opinioni di quanti si riconoscono nei principi sanciti dalla Costituzione Replubblicana. Cio' per salvaguardare la reale autonomia e la sua vera funzione sociale.

X ART. 3° Possono aderire al Centro tutti gli anziani e pensionati residenti nel territorio del Comune. >

Il Centro rilascia, attraverso li Comune, ai pensionati apposito tesserino. Presso il Centro è depositato l'elenco degli iscritti.

X ART. 4° I soci hanno diritto a frequentare i locali del Centro. Il Centro è aperto a tutti i Cittadini in occasioni di particolare rilevanza.

ART. 5° I soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni assunte dagli organi Sociali. >

ART. 6° I soci possono essere richiamati per i seguenti motivi:

a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni assunte dagli organi Sociali;

b) quando, in qualunque modo, arrechino danno morali

e materiali al Centro e/o a persone;

c) i provvedimenti disciplinari, proporzionati alla mancanza, vengono decisi dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri e devono essere notificate per iscritto agli interessati, specificando le motivazioni del provvedimento;

d) i soci richiamati possono ricorrere per iscritto contro il provvedimento, entro 30 giorni, al Collegio dei Probiviri.

~~ART. 7° IL PATRIMONIO SOCIALE è indivisibile ed è costituito: dai proventi dell'autofinanziamento che si esplica attraverso la gestione del bar e attività diverse, da contributi di cittadini, Associazioni ed Enti, da eventuali apporti provenienti dal piano anziani del Comune di Concorezzo, dal fondo riserve; mobili ed attrezzature inventariate.~~

Il patrimonio sociale viene esclusivamente usufruito per le attività del Centro rivolte all'accrescimento culturale, sociale e ricreativo dei soci come ad esempio: soggiorni e gite turistiche, trattenimenti, gastronomia, mostre, tombole, visite periodiche ai Concittadini ricoverati in vari Istituti. ✓

~~ART. 8° Il BILANCIO preventivo delle attività e delle iniziative deve essere presentato di massima all'Assemblea dei soci entro il 31 Gennaio dell'anno di~~

riferimento.

ART. 9° IL BILANCIO CONSUNTIVO comprende l'esercizio dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea dei soci entro il 31 Marzo dell'anno successivo.

ART. 10° Il residuo attivo di bilancio è utilizzato come segue: il 25% al fondo di riserva.

Il rimanente deve essere utilizzato entro l'anno per le attività e gli scopi costitutivi del Centro; per l'acquisto e la conservazione degli arredi e delle attrezzature.

ART. 11° Il bilancio preventivo e consuntivo devono essere trasmessi, per conoscenza, entro 15 giorni dall'approvazione, al Sig. Sindaco del Comune di Concozzo. Un'apposita convenzione definisce i rapporti fra il Centro Pensionati ed il Comune in merito all'uso ed ai vari costi delle utenze dei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

X ART. 12° La gestione del Centro si esplica attraverso l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente.

ART. 13° Le votazioni per l'elezione degli organi di gestione e per l'approvazione degli oggetti, di volta in volta in discussione, sono di norma palesi.

Sono a scrutinio segreto quando, su richiesta motivata di un decimo dei soci presenti, gli aventi diritto

si esprimano favorevolmente a maggioranza.

Le modalità delle elezioni sono demandate al regolamento interno.

ART. 14° L'ASSEMBLEA - Dell'assemblea, nella quale si determina e forma la volontà del Centro fanno parte tutti gli associati. Hanno diritto al voto gli iscritti nel libro soci 60 giorni dalla data dell'assemblea.

L'assemblea è valida in prima convocazione se sono presenti i due terzi dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

La convocazione si effettua mediante avvisi nella sede sociale e nelle affissioni comunali. Dovrà essere indicato l'ordine del giorno in discussione.

ART. 15° L'ASSEMBLEA elegge il Consiglio Direttivo sostituendone i membri dimissionari o deceduti, il Collegio dei Sindaci e dei Probiviri.

Programma ed approva il piano annuale di lavoro per altre singole iniziative, secondo le proposte ed i risultati del relativo dibattito.

Approva il bilancio preventivo e consuntivo, approva la convenzione che definisce i rapporti tra il Comune ed il Centro, nomina il Comitato Elettorale per l'espletamento delle elezioni di cui all'art. 13.

ART. 16° CONSIGLIO DIRETTIVO - Il Consiglio Direttivo è composto da 9 Consiglieri eletti dall'Assemblea più

uno nominato dal Sindaco, senza diritto di voto.

ART. 17° IL CONSIGLIO DIRETTIVO attua i deliberati

dell'Assemblea, dandovi la piu' fedele esecuzione;

convoca l'Assemblea almeno una volta all'anno ed ogni

volta facciano richiesta scritta almeno 50 soci;

elegge il Presidente ed il vice Presidente del Centro;

il suo Presidente è obbligatoriamente un socio anziano

o pensionato; richiama o sospende dal Centro i soci

che ne abbiano dato motivo; ~~costituisce~~ gruppi di la=

voro, per una migliore efficienza di gestione; rimborsa

ai soci le spese eventualmente sostenute per l'esple=

tamento di attività connesse alla vita del Centro.

Elabora il piano annuale delle attività e del bilancio

finanziario; nomina l'amministratore ed il cassiere;

decide per l'adesione al Comitato di coordinamento

Comunale e Provinciale e all'Associazione Nazionale.

ART. 18° IL CONSIGLIO, che si riunisce una volta al

me=se, dura in carica 2 anni ed i suoi componenti, che

assumono individualmente la responsabilità delle loro

attività, possono essere rieletti.

Sono ritenuti scaduti i Consiglieri che, per mancato

giustificato motivo, non partecipano per 3 volte con=

secutive alle sedute consiliari. Verranno sostituiti

dai primi non eletti secondo l'ordine di lista.

ART. 19 PRESIDENTE -II Presidente ha la rappresentanza

del Centro e dell'Assemblea; dura in carica DUE anni

e puo' essere rieletto; assume in caso di urgenza e

necessità, le decisioni di spettanza del del Consiglio;

salvo ratifica da parte di questo non appena possibile;

in caso di impedimento o di assenza le funzioni vengono

assunte dal Vice Presidente; dirige e coordina, attra=

verso il lavoro collegiale, le attività del Consiglio

Direttivo e gruppi di lavoro.

All'occorrenza nomina un suo Segretario.

ART. 20° COLLEGIO dei PROBIVIRI è composto tre membri

soci; decide insindacabilmente, entro 10 giorni dalla

presentazione del ricorso, sulle proposte di provve=

dimenti disciplinari.

ART. 21° COLLEGIO dei SINDACI è composto da tre soci;

esamina i bilanci e li sottopone all'Assemblea con=

giuntamente al Consiglio Direttivo; verifica la con=

tabilità ogni sei mesi, ed in qualunque momento ne

ravvisi la necesità.

XX ART. 22° GRUPPI di LAVORO - I gruppi di lavoro sono

organismi esecutivi ed hanno ad oggetto della propria

attività, preordinata all'attuazione degli scopi del

Centro, i seguenti settori:

amministrazione, funzionamento dei locali del Centro,

servizio bar, acquisti, attività culturali e ricreati=





ve, gite, rapporti con altre componenti cittadine ecc.. ecc.. Ogni gruppo ha al suo interno un coordinatore che è membro del consiglio Direttivo, al quale deve fare riferimento per ogni deliberazione.

ART. 23° SCIOLIMENTO del CENTRO - Per deliberare sullo scioglimento del Centro è indispensabile la presenza di almeno il 50% piu' uno, dei soci ed il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

In caso di scioglimento tutti i beni vanno devoluti in beneficenza.

ART. 24° DISCIPLINA GIURIDICA - Per quanto non previsto o diversamente disposto valgono le norme di legge Statali o Regionali e, segnatamente le disposizioni agli ART. 36 SS. del C.C.



*Beccarello Enrico*  
*Rosati Giulio*  
*Rosati Paolo*  
~~*Beccarello Enrico*~~  
*Valagussa Giuseppe*  
*Martini Anna*  
*Bacci Giuseppe*

UFFICIO REGISTRO di VIMERCATE

Registrato addi 29 NOV. 1989.

al N. 2878

Esatte L. 106.000 (Centocinquantemila)

IL DIRETTORE REG.  
 (A. Rossignoli)

